

'Cervia social food', arrivano 50mila euro

Importante finanziamento dalla Regione Emilia Romagna a sostegno del progetto contro lo spreco di alimenti e farmaci

Il progetto 'Cervia social food- Rete locale di lotta allo spreco' si è aggiudicato un importante contributo di 50mila euro dalla Regione Emilia Romagna quale riconoscimento per il suo valore solidaristico e ambientale. Cinque le azioni che saranno intraprese grazie al finanziamento le quali riguarderanno l'Emporio Solidale, la Libreria di libri usati, la Cucina Popolare, la Sartoria Sociale e l'App per il recupero dei pasti pronti.

Come spiega l'assessore regionale Andrea Corsini «quando si incontrano progettualità locali e regionali per rispondere a bisogni delle comunità, possiamo dire che è un successo per tutti, perché, come in questo caso, la sinergia di pensiero e di sostegno economico, fra regione, comune e terzo settore, ha creato le premesse per una società meno povera e più attenta alla cultura del recupero e del riuso». La Regione Emilia Romagna, mediante il «bando per il sostegno delle attività solidaristiche di re-



L'iniziativa di recupero del cibo non consumato coinvolge 23 realtà territoriali

cupero, stoccaggio e distribuzione diretta e indiretta ai beneficiari finali di beni alimentari e non, per la produzione e distribuzione di pasti a favore delle persone in povertà», ha voluto sostenere gli obiettivi dell'agenda 2030, promuovendo progettualità diffuse e diversificate. Il progetto 'Cucina popolare - Cervia Social Food' si è classificato, nella graduatoria finale, all'ottavo posto ed ha così beneficiato

di un contributo pari a 50mila euro. Soddisfazione per l'amministrazione comunale cervese come spiega l'assessore al welfare del Comune di Cervia, Bianca Maria Manzi.

«Sono felice di vedere come, passo dopo passo, si stanno realizzando le diverse azioni del progetto: Emporio e Libreria già attivi; cucina popolare e sartoria sociale in via di realizzazione - spiega l'amministratrice -. So-

no chiare le potenzialità di questo progetto di comunità, che, con queste caratteristiche, forse poteva realizzarsi solo a Cervia, comunità coesa e ricca di sentimenti». Il progetto 'Cervia Social Food' nasce dal percorso di co-progettazione promosso dal Comune di Cervia per costituire una rete locale per il contrasto agli sprechi alimentari e non solo, e per il recupero delle eccedenze. La rete attivata nel territorio è al momento composta da 23 soggetti tra cooperative, imprenditori, associazioni, organizzazione di volontariato, enti di formazione, associazioni di categoria, parrocchie e ha come capofila la Cooperativa Sociale San Vitale. L'obiettivo generale è quello di creare un sistema territoriale di contrasto agli sprechi alimentari, dei prodotti farmaceutici e di altri beni, di recupero delle eccedenze e di restituzione alla rete solidale cittadini, partendo dalle idee progettuali emerse durante la co-progettazione.

Ilaria Bedeschi